

ORDINI DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEL SOCIALE DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO



Prot. 2420-03.14

Trento, 8 giugno 2020

Egregio Presidente Maurizio Fugatti

e per conoscenza

Gentile Assessora Stefania Segnana,

lo scorso 14 maggio, gli Ordini delle professioni sanitarie e sociali, quali Enti sussidiari dello Stato, avevano inviato congiuntamente una lettera aperta, presentando le istanze di un piano sanitario per gestire in sicurezza le fasi post COVID-19, per la difesa e il mantenimento della salute dei cittadini. Tra le altre presentate, una tra tutte la più importante è:

convocare al più presto il Consiglio dei sanitari, organo finora MAI convocato dall'insediamento della Giunta Provinciale, per essere coinvolti nelle scelte di programmazione sanitaria, in un momento così difficile e delicato per la vita socio-sanitaria del Trentino.

A distanza di oltre tre settimane ci troviamo a dover ribadire tale richiesta, poiché riteniamo che, oltre ad essere un atto previsto dalla legge 16 del 2010, l'invito ad un tavolo comune, dove affrontare e proporre gli interventi della post-emergenza, sia un segnale di attenzione nei confronti di tutte le professioni sanitarie, che hanno pagato un tributo altissimo al COVID-19 e anche nei confronti dell'intera comunità, che si aspetta di avere delle indicazioni ed informazioni precise sulle modalità di difesa della propria salute, sullo stato dei luoghi di cura, sulle attività di prevenzione e controllo intraprese.

Per le specifiche competenze e per gli ideali su cui si fonda il loro operato, le professioni sanitarie e sociali - che gli Ordini che sottoscrivono, rappresentano - contribuiscono alla garanzia e alla tutela del diritto a una salute universale, libera, uguale e fondata sul principio di solidarietà. I professionisti sanitari e sociali sono la spina dorsale della nostra comunità e lo fanno rimanendo in ogni momento accanto ai pazienti, qualunque siano le condizioni istituzionali o sociali nelle quali si trovano ad operare. In Italia gli operatori sanitari infettati ad oggi sono il 12% di tutti i positivi, 167 i medici che hanno perso la vita nel corso dell'epidemia, 40 gli infermieri, 15 i farmacisti, 2 le ostetriche. Anche in Trentino gli ultimi dati resi disponibili dalla

Provincia, aggiornati al 7 maggio 2020, evidenziano che nelle RSA gli operatori positivi al tampone sono oltre l'11% del totale (640 su 5700) e in APSS sono 285, dei quali la maggior parte sono infermieri (127), medici (61), OSS (39), tecnici sanitari di radiologia medica (8), veterinari (6), ostetriche (4), odontoiatri (3), tecnici della prevenzione (3), fisioterapisti (2), tecnici di laboratorio (1) e assistenti sanitari (1).

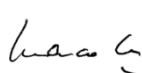
Questo a testimonianza di una dedizione anche a costo della vita e a dimostrazione che i professionisti sanitari e sociali non si sono tirati indietro, fedeli al loro giuramento, ai loro ideali e ai loro valori.

La lettera aperta che Le abbiamo inviato, oltre ad essere testimonianza del ruolo che i professionisti sanitari e sociali hanno avuto nell'aver consentito alla nostra comunità di resistere, mentre tutta la vita sociale ed economica era ferma, conteneva anche l'appello a non disperdere quanto fatto con fatica e sofferenza. Gli Ordini delle professioni sanitarie e sociali sottolineavano in quella lettera e ribadiscono con forza nuovamente, che l'entrata nella fase 2 e successive non significa fine dell'emergenza, ma rappresenta un tassello importante nella lotta a questo temibile virus, che è possibile contrastare solo con un piano sanitario strategico straordinario e con un forte senso di responsabilità individuale e collettiva.

Gli Ordini delle professioni sanitarie e sociali vogliono recitare il ruolo che a loro si addice e in attesa di una risposta alla richiesta di convocazione del Consiglio dei Sanitari ritengono che un incontro con Lei possa aiutare a ristabilire quell'intesa senza la quale il loro ruolo di sussidiarietà sarebbe compromesso.

Nel ribadire ancora di più la disponibilità ad approfondire in modo sistematico gli aspetti che potranno assicurare il miglioramento degli esiti di salute e del benessere ai cittadini, le condizioni per operare in sicurezza ai professionisti della salute e del sociale e la programmazione efficiente al sistema sanitario provinciale e ai servizi sociali territoriali e del terzo settore porgiamo cordiali saluti.

Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Trento <i>Il Presidente</i> Dott. Marco Ioppi	Ordine delle Professioni Infermieristiche di Trento <i>Il Presidente</i> Dott. Daniel Pedrotti	Ordine dei Farmacisti di Trento <i>Il Presidente</i> Dott. Bruno Bizzaro	Ordine della Professione di Ostetrica di Trento <i>La Presidente</i> Ost. Caterina Masè	Ordine dei Medici veterinari di Trento <i>Il Presidente</i> dott. Marco Ghedina
--	--	---	---	---



Ordine dei Tecnici sanitari di radiologia medica e delle Professioni sanitarie tecniche, della riabilitazione e della prevenzione di Trento <i>Il Presidente</i> Dott. Michele Caliarì	Ordine degli Psicologi di Trento <i>La Presidente</i> dott.ssa Roberta Bommasar	Ordine Regionale dei Chimici e Fisici del Trentino Alto Adige <i>Il Presidente</i> dott. chim. Karl Mair	Ordine degli Assistenti Sociali della Regione Trentino Alto Adige <i>La Presidente</i> dott.ssa Angela Rosignoli
--	---	--	--



